



# Città di Campodarsego

Provincia di Padova

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE - N. 17

SESSIONE ORDINARIA – SEDUTA PUBBLICA DI prima CONVOCAZIONE

O G G E T T O

### DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI DEL TRIBUTO RELATIVO AI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - ANNO 2015

L'anno Duemilaquindici addi Ventinove del mese di Giugno alle ore 19:00 nella sala delle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti nei termini di legge, tempestivamente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale. All'appello nominale risultano presenti:

COMPONENTI	PRESENTI	ASSENTI
1. PATRON MIRKO	X	-
2. GALLO VALTER	-	X
3. COLETTI PIER ANTONIO	X	-
4. MASON PAOLO	X	-
5. PAVIN DANIELE	X	-
6. BEDIN FIORELLA	X	-
7. BANO LUISA	X	-
8. MIOZZO MILEDI	X	-
9. ZANDARIN ANITA	X	-
10. NATALE ANGELA MARIA	X	-
11. PISTORE MARIO	X	-
12. CALLEGARO EMMA	X	-
13. RIZZIOLI LARA	X	-
14. BARISON DENIS	X	-
15. CALZAVARA CHIARA	X	-
16. VISENTINI MICHELE	X	-
17. CALLEGARO BARBARA	X	-

Numero totale presenti: **16** – Numero totale assenti: **1**

Partecipa alla seduta la dott.ssa NIEDDU NATALIA in qualità di Segretario Comunale.

Il sig. PISTORE MARIO nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i sigg.: NATALE ANGELA MARIA - CALLEGARO EMMA - VISENTINI MICHELE.

**Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopra indicato, iscritto all'ordine del giorno.**

Copia della presente determinazione viene trasmessa ai responsabili dei seguenti Settori:

- Settore Servizi Amministrativi
- Settore Servizi Finanziari
- Settore Servizi Socio-Demografici
- Settore Servizi Tecnici

Viene sottoposta all'approvazione del Consiglio comunale la seguente proposta di deliberazione

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**ATTESO** che ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 683, della L. n. 147/2013 e ss.mm.ii. l'approvazione delle aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI) rientra nelle competenze del Consiglio Comunale;

**DATO ATTO** che l'art. 172, comma 1) lettera e), del D. Lgs. n. 267/2000 prevede che le deliberazioni con le quali sono determinate le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi costituiscono allegato al bilancio di previsione;

**CONSIDERATO** che con Decreto del Ministero dell'Interno in data 13.05.2015 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2015 da parte degli enti locali è stato differito al 30.07.2015;

**RILEVATO** che:

- sono parimenti differiti alla data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione i termini relativi alle deliberazioni sulle tariffe, sulle aliquote di imposta, compresa l'aliquota dell'addizionale Irpef, sulle tariffe dei servizi pubblici locali, nonché quelle per approvare i regolamenti delle entrate (art. 1, comma 169, Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e art. 53, comma 16, della Legge 388/00 così come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001);

- il comma 3, dell'art. 193 del D. Lgs n. 267/2000, così come novellato dal comma 444 dell'art. 1 della L. 228/2012, prevede che le tariffe e le aliquote possono essere modificate entro il 30 settembre di ogni anno, qualora con la deliberazione consiliare di salvaguardia degli equilibri di bilancio siano accertati squilibri, al fine del ripristino degli stessi;

**RAMMENTATO** che il D.L. n. 201/2011 convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011 ed in particolare l'art. 13, comma 15, prevede che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di trenta giorni dall'esecutività e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, adempimento sanzionato in caso di mancato invio delle predette deliberazioni nei termini con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti;

**RICHIAMATO** l'art 1 della L. n. 147 del 27.12.2013 e ss.mm.ii. (Legge di Stabilità 2014) con cui viene istituita, con decorrenza 1° gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC);

**EVIDENZIATO** che la IUC si compone di una parte patrimoniale derivante dall'imposta municipale propria (IMU) dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali e da una parte relativa ai servizi, a sua volta articolata nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), posta a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e posta a carico dell'utilizzatore;

**DATO ATTO** che la disciplina di base della TASI, così come delineata dal sopracitato art 1 della L. n. 147 del 27.12.2013 è stata successivamente aggiornata secondo le disposizioni normative emanate successivamente all'istituzione della stessa;

**PRECISATO** che ai sensi della vigente normativa, la TASI è dovuta dai soggetti che possiedano o detengano a qualsiasi titolo, fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli;

**EVIDENZIATO** che qualora l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura stabilita dal Comune, compresa fra il 10% e il 30% dell'ammontare complessivo della TASI. La restante parte, compresa tra il 70% e il 90% è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;

**RILEVATO** che l'art. 26, comma 2, del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC), approvato con Deliberazione Consiliare n. 14 del 21.05.2014, attribuisce al consiglio comunale l'individuazione dei servizi indivisibili nonché l'indicazione analitica dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

**DATO ATTO** che ai sensi delle disposizioni di cui al punto precedente si è provveduto ad individuare, così come riportato nel prospetto allegato sub A) al presente provvedimento, i servizi indivisibili comunali e a quantificare i relativi costi da coprire per l'anno 2015 con il gettito TASI;

**VISTA** la deliberazione di Consiglio comunale n. 28 del 09.07.2014 con cui si è provveduto ad approvare le aliquote del tributo relativo ai servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2014 e ad approvare contestualmente l'individuazione dei servizi indivisibili comunali e i relativi costi da coprire per detto anno con il gettito del tributo;

**CONSIDERATO** che in materia di fiscalità locale questo Ente intende confermare per l'anno 2015 la scelta effettuata nell'anno 2014 di mantenere inalterato il livello di imposizione fiscale attraverso il contenimento e/o razionalizzazione delle spese non incidenti sui servizi essenziali e che per la TASI si ritiene conseguentemente di confermare le aliquote approvate per l'anno 2014;

**PRECISATO** che detta scelta deriva dalla constatazione che l'attuale situazione congiunturale, ancora di difficoltà economica sia per le famiglie che per le imprese dei diversi settori economici, suggerisce di lasciare inalterato il livello di tassazione locale;

**RITENUTO** di dover approvare, così come riportato nel prospetto allegato sub A) al presente provvedimento, l'individuazione dei servizi indivisibili comunali e relativi costi da coprire per l'anno 2015 con il gettito TASI;

**RICHIAMATO** il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) approvato dal consiglio comunale con Deliberazione n. 14 del 21.05.2014;

**VISTI:**

- la L. 27.12.2013 n. 147 (Legge di Stabilità 2014) e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, in particolare l'art. 49 in ordine ai pareri dei responsabili di servizio sulle proposte di deliberazione;

**DELIBERA**

1. Di approvare, per quanto espresso in premessa, le aliquote del tributo relativo ai servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2015 come di seguito riepilogato:

Tipologia di immobile	Aliquota
Abitazione principale e abitazioni assimilate con le relative pertinenze ad esclusione delle categorie catastali A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze	2,3 ‰
Abitazione principale e relative pertinenze di categoria catastale A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze	1,0 ‰
Immobili di categoria catastale A10	1,0 ‰
Immobili di categoria catastale C1/C3/C4/C5	1,0 ‰
Immobili di categoria catastale D	1,0 ‰
Altri immobili (categoria catastale A/B)	azzerata
Altri immobili (categoria catastale C diversi dalle pertinenze dell'abitazione principale)	azzerata
Aree edificabili	azzerata

2. Di dare atto che viene rispettato, in ogni caso, il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile, non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, nel rispetto di cui all'art. 1, comma 677 della L. n. 147/2013 e ss.mm.ii..
3. Di approvare, così come riportato nel prospetto allegato sub A) al presente provvedimento, l'individuazione dei servizi indivisibili comunali e i relativi costi da coprire per l'anno 2015 con il gettito TASI.
4. Di stabilire che, ai sensi dell'art. 1, comma 681 della L. n. 147/2013 e ss.mm.ii., nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sulla stessa, l'occupante versa la TASI nella misura del 30% dell'ammontare complessivo del tributo, calcolato applicando le aliquote determinate con il presente atto mentre la restante parte, pari al 70% è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare.
5. Di dare mandato al responsabile del servizio finanziario affinché provveda alla pubblicazione della presente deliberazione, o estratto di essa all'Albo pretorio on-line, ed all'invio, ai sensi del comma 15 dell'articolo 13 del D.L. 201/2011 al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.
6. Di allegare la presente deliberazione al Bilancio di Previsione 2015.

~~~~~

L'Assessore al Bilancio Anita Zandarin illustra l'argomento.

La Consigliera Barbara Callegaro legge la dichiarazione di voto contrario (ALLEGATO B).

Il Sindaco dichiara che è vero che non sono state diminuite le aliquote e che il Comune di Vigonza ha previsto delle agevolazioni, ma è necessario confrontare l'imposizione fiscale complessiva. Il Comune di Campodarsego ha le aliquote più basse di tutto il Camposampierese.

La Consigliera Barbara Callegaro risponde che bisogna confrontare anche i servizi che i Comuni del Camposampierese offrono nel territorio, ad esempio gli asili nido, che a Campodarsego non ci sono, mentre in altri Comuni si.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione.

Acquisiti i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Udita la relazione e i successivi interventi dei Consiglieri.

### **DELIBERA**

Di approvare, come approva, la suestesa proposta di deliberazione che riporta la seguente votazione:

voti favorevoli: 15

contrari: 1 (Callegaro B.)

astenuti: 0

legalmente espressi per alzata di mano dai n. 16 Consiglieri presenti, accertati dagli scrutatori e proclamati dal Presidente.

**SETTORE SERVIZI FINANZIARI**

**OGGETTO DELLA PROPOSTA: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI DEL TRIBUTO RELATIVO AI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - ANNO 2015**

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n° 267 del 18/8/2000 si esprime parere:

• **in ordine alla regolarità tecnica:**

favorevole     sfavorevole     condizionato     non dovuto

**data parere: 22-06-2015**

Il Responsabile del Servizio  
d.ssa Elena Ambrosi

• **in ordine alla regolarità contabile:**

favorevole     sfavorevole     condizionato     non dovuto

**data parere: 22-06-2015**

Il Responsabile del Servizio  
d.ssa Elena Ambrosi

- per motivazioni su eventuali pareri sfavorevoli o condizionati, vedi allegati.

**VERBALE LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO.**

IL PRESIDENTE  
Mario Pistore

IL SEGRETARIO COMUNALE  
d.ssa Natalia Nieddu

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

N. Reg. Pubb.

Certifico io sottoscritto Responsabile del Settore Servizi Amministrativi, su conforme attestazione del messo comunale, che copia della presente delibera viene affissa all'albo comunale per 15 giorni consecutivi, decorrenti da oggi.

Addi'

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI  
AMMINISTRATIVI  
d.ssa Marina Cagnin

IL MESSO COMUNALE

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

La presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza e, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000 nr. 267 ,

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL

Li'

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI  
d.ssa Marina Cagnin